



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 30 del 23/02/2021**

**OGGETTO: CRITERI PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. REGISTRO DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DATI. MODIFICA ATTO DEL PRESIDENTE N. 75 DEL 30/05/2018.**

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), e abrogativo della direttiva 95/46 CE, è entrato in vigore dal 25 maggio 2018 ai sensi di quanto disposto dall'art. 99 par. 2 reg..

La piena applicazione della normativa europea determina la necessità per gli Stati dell'Unione di adeguare la vigente legislazione interna in materia di tutela dati personali, oltre che la necessità da parte di tutti i soggetti/operatori, pubblici o privati che siano, che trattano dati di ottemperare alle nuove prescrizioni europee.

Con il D.Lgs. n. 101/2018 il legislatore ha approvato le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale contenute nel D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/679.

Il GDPR detta una complessa disciplina di carattere generale in materia di protezione dei dati personali, prevedendo molteplici obblighi ed adempimenti a carico dei soggetti che trattano dati personali, ivi comprese le pubbliche amministrazioni. Il GDPR individua inoltre diversi attori che intervengono nei trattamenti di dati personali effettuati dalle organizzazioni, ciascuno con funzioni e compiti differenti.

Le principali novità introdotte dal GDPR sono da collegarsi sostanzialmente alla centralità del principio di responsabilizzazione ex art. 5, paragrafo 2 del regolamento (accountability nella accezione inglese), che può tradursi nella "adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del regolamento" (così il Garante per la Protezione dei Dati personali nella sua Guida all'applicazione del Regolamento europeo).

Il citato principio di responsabilizzazione è da ritenersi strutturalmente collegato, sia con l'assetto organizzativo/soggettivo che con quello oggettivo dell'azione amministrativa di trattamento dei dati personali.

Con riguardo all'assetto organizzativo/soggettivo dell'Ente, il regolamento disciplina nel suo capo IV (articolo 24 e seguenti) tre figure fondamentali: il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e il responsabile della protezione dati (Data protection officer – DPO- nella accezione inglese); mentre rispetto all'azione amministrativa dell'Ente, assume un ruolo decisivo il documento denominato registro delle attività di trattamento disciplinato dall'art. 30 del regolamento 2016/679, avente la funzione di rappresentare/mappare le singole attività di trattamento dei dati personali di cui l'Ente è titolare.

Nella logica della effettività del principio di accountability e delle prioritarie azioni da intraprendere, l'art. 32 del regolamento disciplina le misure tecniche e organizzative, atte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che il titolare è tenuto ad adottare tenendo conto del contesto e della finalità dei trattamenti.

Con atto del Presidente n. 75 del 30/05/2018 è stato approvato il documento “Criteri per l’attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” corredato dal Registro delle attività di trattamento dati, finalizzato a definire il sistema di gestione di tutela dati della Provincia di Modena in ottemperanza alle novità introdotte dal Regolamento UE 2016/679.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), ha richiesto di apportare alcune modifiche ai documenti approvati con l’Atto del Presidente n. 75/2018 e, in particolare, al documento “Criteri per l’attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” per ciò che concerne l’art. 5 che disciplina le competenze del Responsabile della protezione dei dati personali che, risulterebbero, nella formulazione approvata con il sopracitato atto, eccedenti rispetto a quanto previsto nel Protocollo d'intesa stipulato tra il Comune di Modena e la Provincia di Modena, approvato con atto del Presidente n. 66 del 18/5/2018.

Il RPD della Provincia di Modena ha, altresì, suggerito di apportare alcune integrazioni al Registro delle attività di trattamento dei dati allegato all’Atto del Presidente n. 75/2018 al fine di renderlo più rispondente alle informazioni che esso deve contenere ai sensi dell’art. 30 del GDPR.

Sul piano dell'azione amministrativa in materia di trattamento dei dati personali, i criteri utilizzati dalla Provincia di Modena per la redazione del proprio registro delle attività di trattamento ex art. 30 del regolamento UE 2016/679, come dettagliati nell’allegato documento organizzativo, consentono, tra l’altro di individuare le correlazioni tra attività di trattamento dei dati personali, come declinate nel registro citato, e l’attività di mappatura svolta dall’Ente rispetto ai processi/procedimenti, anche al fine di consentire di evidenziare eventuali processi/procedimenti non mappati. Il Registro dei trattamenti viene assunto in via transitoria, in relazione al trasferimento delle funzioni previste dalla legge regionale 13/2015, in quanto non è stato ancora completato il processo di trasferimento delle banche dati relative ai procedimenti relativi a funzioni amministrative ora esercitate dalla Regione Emilia – Romagna o dalle Agenzie regionali competenti. Nella formulazione allegata al presente atto, pertanto, sono contenute ulteriori informazioni relative a servizi e funzioni trasferite ad altro Ente per effetto della Legge n.56/2014 e della L.R. n.13/2015 con evidenziazione di “ex” i cui atti e documenti sono tuttavia ancora depositati presso la Provincia di Modena. Sono altresì indicati, i procedimenti per i quali è cessato il trattamento di dati personali da parte della Provincia di Modena, in qualità di Titolare, essendo formalmente, tali atti trasferiti agli Enti competenti.

Con il presente atto, pertanto, accogliendo le osservazioni presentate dal RPD si procede ad approvare le modifiche ai sopracitati documenti, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale.

Richiamati:

- l'art. 8, par. 1 della Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea (“Carta”);
- l'art. 16, par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (“TFUE” );
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell’Area Amministrativa, dr. Raffaele Guizzardi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell’Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. 196/2003 ed in attuazione del Regolamento UE 679/2016 sono contenute nel “Documento Privacy”, di cui

l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

### **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) per le motivazioni esposte in premessa, di approvare l'allegato documento denominato "Criteri per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" (All. A), corredato dal "Registro delle attività di trattamento dati" (All. B), finalizzato a definire il sistema di gestione di tutela dati della Provincia di Modena in ottemperanza all'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento (UE) 2016, n.679, in sostituzione dei documenti approvati con l'Atto del Presidente n. 75 del 30/05/2018;
- 2) di dare mandato al Direttore dell'Area Amministrativa di procedere costantemente alla verifica dei contenuti dell'allegato "Registro delle attività di trattamento dei dati" che viene assunto in via transitoria in relazione al trasferimento delle funzioni previste dalla legge regionale 13/2015, ed in particolare all'esigenza di trasferire progressivamente le banche dati alla Regione Emilia-Romagna e alle agenzie regionali competenti;
- 3) di stabilire, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24, par. 1 del regolamento UE2016/679, che le misure tecnico-organizzative oggetto del presente provvedimento siano soggette a riesame ed aggiornamento ove ne ricorrano i presupposti di necessità, anche alla luce dei successivi interventi del legislatore nazionale o della Autorità Garante per la Protezione dei dati Personali;
- 4) di trasmettere il presente atto al RPD della Provincia di Modena.

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)